Nuoro – Le nuove opere di Alessandro Biggio in mostra al Museo MAN , fino al 9 marzo 202

In mostra al Museo MAN , fino al 9 marzo 2025

La mostra"**Filira"**al Museo Man di Nuoro, presenta un nuovo ciclo di opere, realizzate dall'artista cagliaritano **Alessandro Biggio.** I lavori sono calati, in un ambiente unico, dove tele sculture sono connesse fra loro in una visione d'insieme organico ma nello stesso tempo unitario. Il progetto è curato da **Chiara Gatti**. Scrive nel testo critico **Caterina Riva** "*Nel lavoro di Alessandro Biggio si ritrova un ottimismo paziente, una curiosità incessante, e allo stesso tempo il saper cogliere la completezza e la finitura estetica di qualcosa di impermalente e d'intrinsecamente fragile".*

Il lavoro dell'artista è noto per le sue ricerche sulla cenere generata dalla combustione delle essenze del suo giardino di Calasetta, quale strumento plastico per realizzare sculture dalla materia fragile,Biggio ha sperimentato in tempi recenti una forma di pittura usando il succo delle bacche di fillirea che spremute producono un colore ocra scuro, dalle sfumature violacee.

Sullo sfondo, aleggia la citazione di un mito greco. Chi era Filira? Filira, ninfa di Oceano e di Teti, era amata da Cronos cui tentò di sfuggire mutandosi in giumenta. Ma Cronos, trasformandosi in stallone la raggiunse e si unì a lei. Filira diede alla luce un figlio, una creatura ibrida, il centauro Chirone. Sconvolta alla vista del figlio, chiese a Zeus di essere trasformata in un arbusto che prenderà il suo nome, fillirea.

Con l'estratto delle bacche di questa pianta, Biggio traccia sulla tela vestigia di una vegetazione effimera. Così, come il ciclo delle sue sculture di cenere, frutto di una riflessione autentica sul ciclo della vita e degli elementi, allo stesso modo la pittura trascrive impronte di natura, nella sua metamorfosi e consunzione. *"Alla luce delle rapide metamorfosi cui è sottoposto il pianeta,* afferma **Tonino Rocca** – Presidente del Museo MAN – *in epoca di drammi climatici e ambientali, è importante ripensare il nostro rapporto con il mondo e le sue trasformazioni, affidando all'arte contemporanea un racconto concentrato sulla delicata relazione fra uomo e biosfera".*

La mostra è accompagnata da un catalogo bilingue (italiano –inglese), pubblicato dalla SAGEP Editori, con tutte le opere presenti in mostra e con un testo critico di **Caterina Riva**.

L'artista Alessandro Biggio, nato a Cagliari nel 1975, vive e lavora fra Cagliari e Calasetta. Laureato in economia e commercio all'Università degli Studi di Cagliari. Nella sua pratica artistica, fortemente radicata nei luoghi in cui lavora, riveste un ruolo fondamentale la sperimentazione con diversi materiali sia naturali che artificiali, in particolare la cenere, l'argilla, il poliuretano. Le sculture, i disegni e le istallazioni, sono l'esito di lunghi processi nei quali forma e disfacimento coesistono in un delicato equilibrio.

Descrizione delle immagini:

foto copertina catalogo

Foto 1 Alessandro Biggio "Fillirea" 2024, 42×29,5cm fillirea su carta

Foto 2 Alessandro Biggio "Càmua" 2021, 70x16x12cm cenere, poliuretano

Le immagini sono tratte dal catalogo della mostra:

“Alessandro Biggio”, curata da Chiara Gatti, fino al 9 marzo 2025 al MAN –Museo d’Arte Provincia di Nuoro – Via Sebastiano Satta n°27 Nuoro, Orario invernale dalle ore 10.00 alle 19.00 chiuso il lunedì, Tel. +39 0784.252110. www.museoman.it

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 20/02/2025

Salvato in PDF in data: 25/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/mostre/41972/20/02/2025/